

Rovigo, 18/12/2023

Alla Sign.ra Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberativa n. 139 del 30/11/2023 avente ad oggetto:
**ADOZIONE DELLA NONA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI
(CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO) EX ART. 18 L.R. 11/2004**

Emendamento di tipo **AGGIUNTIVO**:

Si chiede nell'allegato **"Elaborato P.06 - Norme Tecniche Operative – NTO"** all'ART. 13 **"Definizioni delle categorie di intervento nell'ambito del patrimonio edilizio esistente."** Al comma 3 lettera C) Ristrutturazione edilizia (pesante) 3.3 (D3) - Modalità di intervento, comma 3 :

dopo l'ultimo periodo aggiungere il seguente:

Rientrano nella ristrutturazione edilizia ai sensi della lett.d) c.1 Art.3 del DPR 380/01 le premialità derivanti dai Crediti Edilizi (C.E.) di cui all'art.36 C.4 della L.R.11/2004 e quelle della L.R. 14/2019.

In fede,

I Consiglieri:

MATTEA MORETTO
NICKOLU ARGENTI
LORENZO RIZZATO



Parere Tecnico Non Favorevole, in quanto:

- l'art. 40 della L.R. 11/2004 stabilisce quanto segue:

"5. Il piano degli interventi (PI) attribuisce a ciascun manufatto la caratteristica tipologica di riferimento tra quelle determinate dal PAT, nonché la corrispondente categoria di intervento edilizio ai sensi del comma 3, lettere a) e b)";

"3. Il piano di assetto del territorio (PAT) determina:

a) previa analisi dei manufatti e degli spazi liberi esistenti, le categorie in cui gli stessi devono essere raggruppati per le loro caratteristiche tipologiche, attribuendo valori di tutela in funzione degli specifici contesti da tutelare e salvaguardare;

b) per ogni categoria di cui alla lettera a), gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili";

- il documento del Sindaco stabilisce che "La presente variante prevede, inoltre, il riesame con criteri oggettivi delle categorie di intervento di tutti gli edifici attualmente già presenti nel centro storico e la revisione delle relative Norme Tecniche, il tutto con lo scopo di agevolare il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente....";

- la proposta di emendamento determinerebbe la realizzazione di nuove volumetrie (anche trasferite dall'esterno al centro storico) che si pone in contrasto con le finalità della variante esplicitate nel documento del Sindaco, nonché senza una riconsiderazione dei "valori di tutela in funzione di specifici contesti da tutelare e salvaguardare" stabiliti dall'art. 40 della L.R. 11/2004 e determinati dal progettista della variante medesima.

Il Dirigente Settore Urbanistica
- ing. Scalabrin Christian -
firmato digitalmente